



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
*“Arcangelo Scacchi”*

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ a.s. 2016/2017

---

**70121 Bari Corso Cavour, 241**

Segreteria: Tel. e Fax 080/5242237    Dirigente scolastico: 080/5214201    C.F. 80021100724    C.M. BAPS01000X  
baps01000x@istruzione.it    presidenza@liceoscacchibari.it    baps01000x@pec.istruzione.it

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	<b>0</b>
➤ Psicofisici	<b>0</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>14</b>
➤ ADHD/DOP	<b>0</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>3</b>
➤ Altro	<b>12</b>
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	<b>0</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>5</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>0</b>
➤ Altro	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>34</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>2,4 %</b>
<b>N° PEI redatti dal GLI A.S. 2016-2017</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referente di Istituto</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>

	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
--	--------------------------------------	-----------

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali)	<b>No</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<i>0: per niente - 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4: moltissimo</i>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	<b>X</b>				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	<b>X</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2017-2018**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

#### Dirigente Scolastico:

- Inserimento nel PTOF del Piano Annuale per l’Inclusività
- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola
- Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES sia in entrata che in uscita dall’istituzione scolastica per la realizzazione dei personali progetti di vita
- Organizzazione, se necessario, dell’assistenza di base ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni
- Attuazione, per quanto di competenza, delle disposizioni normative per la rimozione delle barriere architettoniche e per la tutela della salute e della sicurezza
- Attuazione di flessibilità organizzativa e didattica
- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, dell’arricchimento extracurricolare dell’offerta formativa, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie

#### Gruppo di Lavoro per l’inclusione:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni strategiche dell’Amministrazione
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Relazioni con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l’implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio)
- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale
- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l’utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete
- Analisi delle certificazioni di disabilità, di DSA, di disturbi evolutivi specifici presentate dalle famiglie degli studenti o trasmesse dalle istituzioni scolastiche di provenienza
- Osservazione diretta, ascolto attivo e interazione proattiva nei confronti degli alunni portatori di BES e delle loro famiglie, valutazione approfondita delle prestazioni atipiche e dei dati rilevati in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità, abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, zone di sviluppo prossimale, modalità comunicative e relazionali per l’elaborazione di opportune considerazioni pedagogiche e didattiche, anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, per l’adozione di tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono e l’eventuale indirizzamento alla consultazione di medici specialisti
- Presa in carico globale e inclusiva da parte della comunità educante e in particolare dei singoli Consigli di Classe di tutti gli alunni portatori di BES con indicazione di tutti i casi in cui sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative o compensative
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell’art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall’art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- Redazione di PEI e PDP per ogni studente portatore di BES con indicazione di obiettivi, strumenti, strategie, interventi e relativi tempi, risultati attesi, misure dispensative e compensative, strumenti, criteri e modalità di verifica e valutazione, al fine di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dagli studenti, dalla famiglia e dai servizi

<p>socio-sanitari - la progettazione educativa speciale e l'azione di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio in itinere e finale dell'efficacia degli interventi messi in atto</li> <li>- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola</li> <li>- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, con adattamento nel mese di Settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola)</li> <li>- Valutazione e verifica dei risultati raggiunti per accrescere la consapevolezza della comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi e per la definizione di azioni di miglioramento organizzativo e culturale</li> </ul>
<p><b>Consigli di Classe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in atto della progettazione educativa speciale per la costruzione attiva delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni portatori di BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, con opportuni interventi didattico-educativi equilibrati da realizzare con continuità o anche per periodi limitati nel tempo, a seconda dei casi e dei motivi (fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali) che hanno determinato i BES. Il tutto, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati con: <ul style="list-style-type: none"> <li>o la creazione di ambienti di apprendimento capaci di sviluppare l'autostima, lo stile di attribuzione positivo e il senso di autoefficacia degli studenti</li> <li>o l'individuazione di contenuti formativi centrati sulla persona e caratterizzati da trasversalità ed essenzialità</li> <li>o l'utilizzo di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta</li> <li>o la suddivisione del tempo in tempi</li> <li>o l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici</li> <li>o l'applicazione di misure dispensative e compensative</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale</li> <li>- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete</li> <li>- Raccolta e condivisione di materiale didattico relativo alle diverse tipologie di BES fruibile da tutti i docenti.</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione approfondita delle prestazioni atipiche e dei dati rilevati in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità, abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, zone di sviluppo prossimale, modalità comunicative e relazionali;</li> <li>- Possibilità di attuare: <ul style="list-style-type: none"> <li>o verifiche orali programmate</li> <li>o compensazione con prove orali di compiti scritti</li> <li>o uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive)</li> <li>o valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale</li> <li>o valutazione dei progressi in itinere.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interfaccia con la rete dei Centri Territoriali di Supporto, dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per l'implementazione delle azioni di sistema, l'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, anche con funzione preventiva e sussidiaria, lo sviluppo professionale dei docenti e la diffusione di migliori pratiche e di modelli sinergici trasferibili.</li> </ul>

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione delle certificazioni di disabilità, di DSA, di disturbi evolutivi specifici da parte delle famiglie degli studenti o dalle istituzioni scolastiche di provenienza</li><li>- Analisi e discussione delle suddette certificazioni</li><li>- Osservazione diretta, ascolto attivo e interazione proattiva nei confronti degli alunni portatori di BES e delle loro famiglie ed eventuale indirizzamento alla consultazione di medici specialisti per il rilascio di certificazioni o diagnosi</li><li>- Presa in carico globale e inclusiva da parte della comunità educante e in particolare dei singoli Consigli di Classe di tutti gli alunni portatori di BES</li><li>- Redazione di PEI o PDP per ogni studente portatore di BES con indicazione di obiettivi, strumenti, strategie, interventi e relativi tempi, risultati attesi, misure dispensative e compensative, strumenti, criteri e modalità di verifica e valutazione, al fine di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata dagli studenti, dalla famiglia e dai servizi socio-sanitari - la progettazione educativa speciale e l'azione di inclusione</li><li>- Monitoraggio e continuo adattamento degli obiettivi stabiliti dai PEI e PDP per tutto l'arco dell'anno scolastico</li><li>- Comunicazione alle famiglie degli obiettivi raggiunti e delle carenze ancora presenti.</li></ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Messa in atto della progettazione educativa speciale che tenga conto delle diverse tipologie di BES, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati, attraverso la creazione di strategie, metodologie, strumenti e percorsi formativi inclusivi</li><li>- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie</li></ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola</li><li>- Organizzazione dell'assistenza di base ad opera dei collaboratori scolastici secondo le relative mansioni</li><li>- Fornitura tempestiva di sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti.</li></ul>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisto o acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici, attrezzature e strumenti (tablet, computer portatili, programmi specifici di supporto per gli alunni stranieri) necessari allo svolgimento delle attività didattiche e al pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti</li></ul>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES, sia in entrata che in uscita dall'istituzione scolastica, per la realizzazione del successo scolastico e dei personali progetti di vita.</li></ul>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 giugno 2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2017.**